



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta ORDINARIA DI PROSECUZIONE del 10/2/2012

Deliberazione n. 44

OGGETTO: Delimitazione ambito territoriale tutela delle minoranze linguistiche ai sensi della L. 482 del 15/12/1999.

L'anno DUERMILADDOICI, il giorno DI EC I del mese di FEBBRAIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di L., si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo	X	
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

18 5

Totale n.

32 12

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento U.D. Affari Generali, Istituzionali, Legali e Politiche Culturali

U.O. Pari Opportunità

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO

PROPOSTA

PREMESSO

CHE la legge n. 482 del 15 dicembre 1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dell'art. 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, impegna la Repubblica ad assicurare la tutela della lingua e della cultura delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche", fra le quali, giusto art. 2 della suddetta legge, sono comprese le popolazioni di lingua e cultura greca;

CHE con D.P.R. n. 345 del 02/05/2001 è stato emanato il "Regolamento di attuazione della legge 15/12/1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

CHE l'art. 3 della legge 482/99 prescrive che la delimitazione dell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche, è adottata dal Consiglio Provinciale, in seguito all'acquisizione della richiesta da parte di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei Comuni interessati, ovvero di un terzo dei consiglieri comunali dei Comuni medesimi;

CONSIDERATO

CHE il Comune di Messina, con propria deliberazione consiliare n. 42/C del 10/05/2011, esecutiva dal 24/05/2011, votata favorevolmente da 19 consiglieri comunali, che rappresentano pertanto più di un terzo dei componenti del Consiglio comunale, ha richiesto formalmente al Consiglio provinciale di Messina "di delimitare al Comune di Messina l'ambito territoriale in cui si applichino le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dalla L. n. 482 del 15/12/1999" per la popolazione di lingua e cultura greca residente nel territorio comunale;

DATO ATTO

CHE il D.P.R. 345/2001 nella definizione dell'ambito di applicazione della L. 482/99 prescrive, all'art. 1 c.3, che "L'ambito territoriale e sub-comunale in cui si applicano le disposizioni di tutela di ciascuna minoranza linguistica storica previste dalla legge coincide con il territorio in cui la minoranza è storicamente radicata e in cui la lingua ammessa a tutela è il modo di esprimersi dei componenti della minoranza linguistica";

CHE la Provincia Regionale di Messina, con nota n. 37397/11 dell'8/11/2011, ha richiesto al Comune proponente di voler produrre elementi documentali utili a determinare la sussistenza delle caratteristiche distintive, prescritte dalla normativa, nell'ambito della comunità greca di cui si richiede il riconoscimento;

CHE il Comune di Messina, con nota n. 147 del 21/11/2011 assunta al ns. prot. n. 39255/11 del 23/11/2011, ha prodotto la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa presenza minoranza greca a Messina;
- Atto costitutivo e Statuto Comunità Ellenica dello Stretto;
- Curriculum delle attività della comunità ellenica dello Stretto;

RITENUTO

CHE rientra tra le competenze del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 3 della L. 482/99, provvedere alla delimitazione degli ambiti territoriali in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

CHE dall'esame della documentazione prodotta con la suddetta nota n. 39255/11 del 23/11/2011, si evince il radicamento storico nonché l'attuale presenza della minoranza linguistica greca nel territorio del Comune di Messina;

CHE il D.P.R. n. 345 del 02/05/2001 "Regolamento di attuazione della legge 15/12/1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" al c.6 dell'art. 1 stabilisce che, entro quindici giorni dalla adozione del provvedimento di delimitazione territoriale, il Presidente del Consiglio provinciale deve darne comunicazione a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per gli affari regionali;
- Ministero dell'Interno-Ufficio centrale per i problemi delle zone di confine e delle minoranze etniche;
- Ministero delle comunicazioni;
- Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- Regione Sicilia;

VISTA la richiesta del Comune di Messina di essere inserito nell'ambito territoriale di tutela delle minoranze linguistiche, esplicitata con Delibera di Consiglio n. 42 dell'11/05/2011, trasmessa con nota n. 88 del 16/06/2011, pervenuta al ns. prot. n. 23910 del 06/07/2011;

VISTA la documentazione prodotta del Comune di Messina con nota n. 147 del 21/11/2011 assunta al ns. prot. n. 39255/11 del 23/11/2011;

VISTA la legge n. 482 del 15 dicembre 1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTO lo Statuto Provinciale approvato con deliberazione n. 83 del 12/07/2001 e riconfermato con deliberazione n. 27 del 25/02/2002;

SI PROPONE che il Consiglio Provinciale

DELIBERI

APPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto sopra esplicitate, provvedendo a delimitare al Comune di Messina, che ha inoltrato espressa richiesta nei modi previsti dall'art. 3 comma 1 della legge n. 482/99, l'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dalla legge n. 482/99, per la minoranza linguistica storica greca residente nel territorio del Comune di Messina;

DARE MANDATO al Presidente del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 1 c.6 del D.P.R. n. 345 del 02/05/2001 di provvedere, entro quindici giorni dalla adozione del presente provvedimento, a darne comunicazione a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per gli affari regionali;

- Ministero dell'Interno-Ufficio centrale per i problemi delle zone di confine e delle minoranze etniche;
- Ministero delle comunicazioni;
- Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- Regione Sicilia;

DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia Regionale di Messina.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Deliberazione consiliare del Comune di Messina n.42/C del 10/05/2011
2. Nota n. 37397/11 dell'8/11/2011
3. Nota del Comune di Messina n. 147 del 21/11/2011

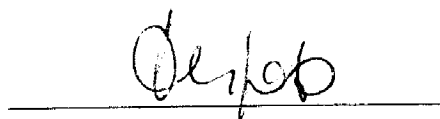
li. _____

Il Responsabile dell'Unità Operativa



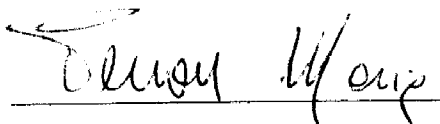
li. _____

Il Dirigente

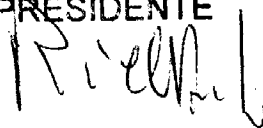


li. _____

Il Presidente o l'Assessore



IL PRESIDENTE



Il **PRESIDENTE**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono, quindi, ripresi i lavori del Consiglio con la votazione sul prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 19 dell'O.d.G. principale, avente ad oggetto: *“Delimitazione d'ambito territoriale tutela delle minoranze linguistiche ai sensi della L. 482 del 15/12/1999”*.

(Si allontanano dall'Aula i Conss. C. Cerreti, M. De Domenico, G. Grioli – Presenti n° 29)

Il **PRESIDENTE**, con l'assistenza degli scrutatori M. Palermo, S. Cali e P. Briuglia, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico ex art. 2 L.R. 48/91, il prelievo del punto 19, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	29
Consiglieri votanti:	28
Favorevoli:	28
Contrari:	=
Astenuti:	1 (A. Calà)

Il Consiglio approva.

Il **PRESIDENTE**, dopo aver dato comunicazione della giustificazione (motivi politici precedentemente assunti) del Cons. Matteo Francilia, nonché del mancato intervento in Aula (motivi istituzionali precedentemente assunti) dell'Assessore M. Perrone, dà lettura del dispositivo della suindicata proposta di deliberazione, nonché dei pareri tecnico e contabile, nonché della competente Commissione consiliare, su di essa espressi.

(Entrano in Aula i Conss. E.S. Testagrossa, G. Grioli – Si allontana dall'Aula il Cons. P. Briuglia, B. Gugliotta, A. Calabrò, G. Lombardo, R. Gulotta, A. Calà – Presenti n° 25)

Non essendovi richieste di intervento, il **PRESIDENTE**, con l'assistenza degli scrutatori M. Palermo, S. Cali e P. Briuglia, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico ex art. 2 L.R. 48/91, la superiore proposta di deliberazione, iscritta al punto 19 dell'O.d.G. principale e relativa a *“Delimitazione d'ambito territoriale tutela delle minoranze linguistiche ai sensi della L. 482 del 15/12/1999”*, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	25
Consiglieri votanti:	25
Favorevoli:	25
Contrari:	=
Astenuti:	=

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favore

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favore

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Catàbro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIP. 1° U.D. 7° U.S.

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA, *[Signature]*

IL DIRIGENTE

etto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to: GIUSEPPE GALLUZZO

Il Segretario Generale

F.to: ANNA MARIA TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo

il giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

26 FEB. 2012

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della L.

Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

23 FEB. 2012

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Anna Maria
Anna Maria TRIPODO



COMUNE DI MESSINA

ESTRATTO ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 10 Maggio 2011 N. 42/e

OGGETTO: Delimitazione ambito territoriale del Comune di Messina per la tutela delle Minoranze Linguistiche ai sensi dell'art. 3 Legge n. 482/99.

L'anno Duemila undici il giorno Dieci del mese di Maggio

nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previo invito notificato ai Sigg. Consiglieri con avviso scritto

a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale con l'intervento dei Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. ANSALDO Giuseppe	X	—	24. GRECO Marcello	X	—
2. BARBALACE Nicola	—	X	25. GUERRERA Domenico	—	X
3. BARONE Antonio	—	X	26. IANNELLO Pietro	—	X
4. BARRILE Emilia	—	X	27. ISAJA Gaetano	—	X
5. BURRASCANO Angelo	X	—	28. MAGAZZU' Giuseppe	—	X
6. CALABRO' Felice	—	X	29. MELAZZO Giuseppe	—	X
7. CALIO' Gaetano	X	—	30. MESSINA Vincenzo	X	—
8. CANFORA Claudio	—	X	31. MUSCOLINO Giorgio	X	—
9. CANTELLO Ivano	X	—	32. PERGOLIZZI Sebastiano	—	X
10. CAPILLO Marcello	X	—	33. PREVITI Giuseppe	—	X
11. CAPRI' Giorgio	—	X	34. RESTUCCIA Antonio	—	X
12. CAPURRO Giuseppe	X	—	35. RIZZO Mario	—	X
13. CARRERI Antonino	—	X	36. SAGLIMBENI Paolo	X	—
14. CHIARELLA Giuseppe	X	—	37. SAUTA Elio	—	X
15. CILENTO Bruno	—	X	38. SERRA Salvatore	X	—
16. COCIVERA Giovanni	X	—	39. SPARSO Roberto	—	X
17. CONTESTABILE Simona	X	—	40. SPICUZZA Antonino	—	X
18. CONTI Carmelo	X	—	41. TAMA' Sebastiano	—	X
19. CRIFO' Giovanna	—	X	42. TICONOSCO Salvatore	—	X
20. CUCINOTTA Nicola	X	—	43. TRISCHITTA Giuseppe	X	—
21. DAVID Paolo	—	X	44. VACCARINO Benedetto	X	—
22. FAZIO Antonio	—	X	45. ZUCCARELLO Santi	—	X
23. GENNARO Gaetano	X	—			
			Totale Presenti	<u>19</u>	

SAUTA DI PROSECUZIONE

Assume la Presidenza il Signor V. Presidente Giuseppe TRISCHITTA

Partecipano per l'Amministrazione Comunale l'Avv. Giuseppe PUQLISI

Assiste e partecipa il Segretario Generale Dott. Romulo ALTO MONTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n° 77 del 23/12/2010 ed il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che integra e modifica la lettera i del comma 1 dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48:

1- ~~è munita~~
non è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato
perché atto di indulto;

2- ~~è munita~~
non è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria *(art. 88 Statuto);*

PRESO ATTO del parere favorevole/~~contrario~~ espresso dalla IV^e Commissione Consiliare nella seduta del 13/1/2011;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, anche alla luce del parere reso dalla predetta Commissione Consiliare;

SENTITE le discussioni svolte in merito all'argomento posto all'o.d.g. da parte dei Consiglieri Comunali, così per come sono riportate nel processo verbale della seduta;

Con l'assistenza degli scrutatori: CHIARELLA - CALIO - CONTESTABILE

Viene posta in votazione la presente proposta di deliberazione

Entrano: Barbalace – Guerrera – Melazzo – Restuccia

Escono: Burrascano – Cucinotta – Saglimbeni

Presenti 20 – Votanti 19 – Astenuti 1 – Favorevoli 19

DELIBERA

- **Approvare** la proposta di deliberazione n. 77 del 23/12/2010, allegata e parte integrante del presente provvedimento.





COMUNE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 77 DEL 23/12/2010

OGGETTO : Delimitazione ambito territoriale del Comune di Messina per la tutela delle Minoranze Linguistiche ai sensi dell' art. 3 Legge n. 482/99

PROPOSTA ISTRUITA DA : Segreteria Generale – Affari di Consiglio

PROPONENTE : Consigliere CHIARELLA Giuseppe

Il Consiglio Comunale



PREMESSO che la legge 482/99 , recante “norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” prevede la tutela , fra le altre, anche delle comunità di lingua greca;

VISTO che l' art.3 di detta legge stabilisce le modalità di delimitazione territoriale entro cui la legge trova applicazione , precisando che” la delimitazione dell' ambito territoriale e sub comunale , in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche è adottata dal consiglio provinciale , sentiti i comuni interessati , su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini a di almeno un terzo dei consiglieri comunali dei medesimi comuni “ ;

RILEVATO che nel Comune di Messina ha sede ed è operativa la “Comunità Ellenica dello Stretto” costituita con atto pubblico depositato sin dal 2002 ed a cui il Comune di Messina ha concesso e concede il proprio patrocinio alle benemerite iniziative culturali poste in essere dalla Comunità finalizzate alla tutela e conservazione delle minoranze linguistiche greche nell' ambito territoriale comunale.

CONSIDERATO che questo Consiglio comunale intende richiedere al Consiglio Provinciale di Messina di delimitare al Comune di Messina l' ambito territoriale “ in cui si applichino le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dalla presente legge”.

DELIBERA

1. di richiedere , ai sensi dell' art. 3 della L. 482/99 al Consiglio provinciale di Messina ^{di} delimitare al Comune di Messina l' ambito territoriale in cui si applichino le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dalla legge n. 482 del 15/12/1999.
2. di trasmettere copia della presente delibera alla Provincia Regionale di Messina.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

[Signature]
G. TRISCHITTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]
VACCARINO Benvenuto

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Q. ALTORONTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

24 MAG. 2011

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L. 44/1991);
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE ✓

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n. 421e

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'Ufficio;



on-line e contestualmente all'Ufficio

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 14 MAG. 2011 per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all' Ufficio Comunale, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 30 MAG. 2011

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE ✓

[Signature]

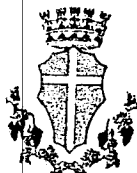
Copia conforme all'originale

Messina, 16 MAG. 2011
IL SEGRETARIO GENERALE



[Signature]

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
06/07/2011
Protocollo n°0023910/11



2006/11/2011
P
1

COMUNE DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

Prot. 88 del 16/6/2011

Al Sig. Presidente
della Provincia Regionale
98100 MESSINA

Oggetto: Deliberazione Consiglio Comunale n. 42/C del 10/5/2011.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 10/5/2011, ha approvato la deliberazione n. 42/C avente ad oggetto: Delimitazione ambito territoriale del Comune di Messina per la tutela delle Minorenze Linguistiche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 482/99.

Poiché il predetto art. 3 di detta legge stabilisce che la delimitazione dell'ambito territoriale e sub comunale è adottata dal Consiglio Provinciale, si trasmette per i conseguenti provvedimenti di competenza, la deliberazione nominata in oggetto.

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA PRESIDENZA
07/07/2011
Protocollo n°0004069/11/GAB



IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe MAURO

COPIA
L. CRUPI (PARL
OPPORTUNITA')



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

**PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
USCITA
08/11/2011
Protocollo n°0037397/11**

Al Sig. Dirigente
Segreteria Generale Affari di Giunta e Consiglio
Comune di Messina
Piazza Unione Europea
98122 Messina

OGGETTO: Deliberazione Consiglio Comunale n. 42/C del 10/05/2011.

In riferimento alla Vs. nota n. 88 del 16/06/2011, avente pari oggetto, Vi comunichiamo che è stato avviato il procedimento giusto art. 3 comma 1 della L. 482/99.

Dovendo questo Ente pronunciarsi con atto motivato risulta indispensabile produrre, nella relativa istruttoria, ogni elemento utile a determinare il possesso delle caratteristiche e dei requisiti storico-linguistico-culturali nonché la consistenza numerica della comunità di minoranza linguistica greca, storicamente radicata nel territorio comunale, di cui si richiede il riconoscimento.

Si evidenzia infatti che, relativamente all'ambito di applicazione della L. 482/99, il D.P.R. 345/2001 prescrive puntualmente, all'art. 1 comma 3, che "L'ambito territoriale e sub-comunale in cui si applicano le disposizioni di tutela di ciascuna minoranza linguistica storica previste dalla legge coincide con il territorio in cui la minoranza è storicamente radicata e in cui la lingua ammessa a tutela è il modo di esprimersi dei componenti della minoranza linguistica".

Pertanto, al fine di poter espletare in modo compiuto l'iter procedurale, si chiede di voler produrre elementi documentali utili a determinare la sussistenza delle caratteristiche distintive succitate.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente del Consiglio
Avv. Salvatore Vittorio FIORE

Prot. 741 CONS DEL 29/11/11



COMUNE DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

Prot. n. 147 del 21/11/2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
23/11/2011
Protocollo n°0039255/11

Al Sig. Presidente del
Consiglio Provinciale
MESSINA

Oggetto: Deliberazione Consiglio Comunale n. 42/C del 10/5/2011.

In riscontro alla Vs. nota Prot. n. 0037397/11 dell'8/11/2011, nominata in oggetto, a supporto dell'iter procedurale da seguire circa le disposizioni di tutela della minoranza linguistica ellenica in Messina, si allega quale elemento utile, la sottoelencata documentazione fornitaci dal Consigliere comunale Giuseppe Chiarella, già proponente della deliberazione citata:

- 1- Atto costitutivo e Statuto CEDS;
- 2- curriculum sociale delle attività;
- 3- relazione illustrativa presenza minoranza greca a ME.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
22 NOV 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D.



IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe MAURO

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre, il giorno diciannove del mese di febbraio in Messina, nel mio studio sito in Via Dogali 1/A.

Avanti a me dott. Maria Zumbo, notaio in Messina, iscritta al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, senza l'assistenza dei testi perchè gli infrascritti comparenti vi hanno d'accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciato

SONO PRESENTI I SIGNORI:

Macris Daniele, professore di lettere, nato in Messina il quattordici maggio 1966, residente in Messina, Via G. Bruno n.45 (Codice fiscale: MCR DNL 66E14 F158B) cittadino italiano e greco.

Nassis Olga, studentessa, nata in Milazzo (ME) il sedici agosto 1972 residente in Milazzo (ME) Via Panoramica n.30 (Codice fiscale: NSS LGO 72M56 F206Q) cittadina italiana e greca.

Grampa Irene, architetto, nata in Kalamata (Grecia) il ventisette aprile 1944, residente in Messina, Via S. Jachiddu n.23 (Codice fiscale: GMP RNI 44D67 Z115V), cittadina italiana e greca.

Cardile Francesco, architetto, nato in Messina il sei agosto 1944, residente in Messina Via S. Jachiddu n.23/A (Codice fiscale: CRD FNC 44M06 F158B), cittadino italiano.

I comparenti, della cui identità personale sono certa, convengono e stipulano quanto segue:

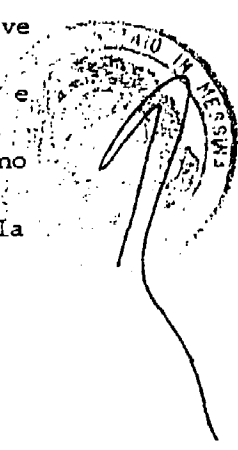
ART.1 - I signori Macris Daniele, Nassis Olga, Grampa Irene e Cardile Francesco dichiarano di costituire una associazione denominata: "Comunità Ellenica dello Stretto" con sigla "C.E.D.S."

ART.2 - La associazione ha sede in Messina, Via XII Apostoli n.29.

ART.3 - La associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale non persegue fini di lucro ed è regolata dagli art.36 e seguenti del Codice Civile.

Ha lo scopo di:

- promuovere la solidarietà tra i suoi membri;
- favorire la conservazione dello loro identità nazionale;
- favorire il loro inserimento nella società ospitante;
- promuovere l'arte e la cultura ellenica;
- tutelare i diritti civili;
- A tal fine la "Comunità" intende promuovere iniziative protese a:
 - conservare e diffondere tra i suoi membri la cultura e l'arte ellenica e difendere l'uso della lingua greca;
 - creare le condizioni perchè i propri associati possano conservare, manifestare liberamente le loro convinzioni;
 - favorire lo sviluppo e il consolidamento dei legami con la



nazione greca;

- favorire lo sviluppo e il consolidamento dei legami con i paesi grecanici della Bovesia e le realtà ellenofone presenti a Reggio Calabria;
- promuovere e consolidare i rapporti di amicizia e solidarietà tra il popolo greco, il popolo italiano;
- favorire i contatti promuovendo una migliore conoscenza reciproca tra le comunità italiana e greca;
- assistere gli studenti greci durante la loro permanenza in Italia, legata alla frequenza di corsi presso Università o Istituti italiani;
- collegarsi, ove e quando un più efficace perseguimento dei fini statutari lo richieda, ad altre Associazioni similari e comunità greche all'interno o all'estero.

ART.4 - La associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai comarenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; e ne forma parte integrante e sostanziale.

ART.5 - In deroga alle norme statutarie, il primo Consiglio Direttivo, che durerà in carica per il primo triennio, viene così nominato:

Irene Grampa - Presidente
Daniele Macris - Vice Presidente
Francesco Cardile - Segretario
Olga Nassis - Tesoriere

I nominati, presenti, accettano le cariche.

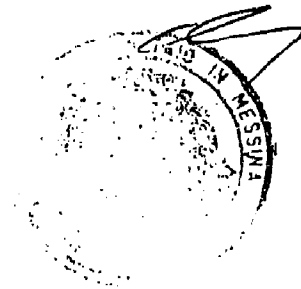
ART.6 - I comarenti stabiliscono espressamente che il Collegio Sindacale sarà nominato entro un mese, dalla prima assemblea, alla quale è altresì demandata la nomina del Collegio dei Proviviri.

Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato statuto, si rinvia a quanto disposto nelle vigenti disposizioni di legge in particolare alla legge 460/97.

Richiesta, ho ricevuto quest'atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, e in parte da me scritto, e da me letto, unitamente all'allegato, ai comarenti che lo approvano.

Occupi tre pagine per intero e la quarta fin qui di un foglio.
Firmato: Cardile Francesco - Irene Grampa - Daniele Macris - Olga Nassis - Maria Zumbo notaio

Copia conforme all'originale ed allegato per uso *Uff. IVA*
Messina, 25 *febbro 1997*



STATUTO DELLA COMUNITA' ELLENICA DELLO STRETTO

Allegato A
n. 67429 Rgr
n. 9366 R. 11/11

ART. 1 : costituzione e sede

E' costituita un'associazione fra i Greci e tutti coloro che hanno origine ellenica residenti stabilmente o provvisoriamente nelle province di Messina, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona, col nome di " Comunità Ellenica dello Stretto(in sigla C. E. D. S.)
Essa ha sede in Messina, Via XII Apostoli n.29..

L'associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, non persegue fini di lucro ed è regolata dall'art. 36 e sgg. del C. C..

ART. 2 : fini della Comunità

La " Comunità Ellenica dello Stretto" ha come scopo di:

- promuovere la solidarietà tra i suoi membri;
- favorire la conservazione della loro identità nazionale;
- favorire il loro inserimento nella società ospitante;
- promuovere l'arte e la cultura ellenica;
- tutelare i diritti civili.
- A tal fine la " Comunità" intende promuovere iniziative protese a :
 - conservare e diffondere fra i suoi membri la cultura e l'arte ellenica e difendere l'uso della lingua greca;
 - creare le condizioni perché i propri associati possano conservare, manifestare liberamente le loro convinzioni;
 - favorire lo sviluppo e il consolidamento dei legami con la nazione greca;
 - favorire lo sviluppo e il consolidamento dei legami con i paesi grecanici della Bovesia e le realtà ellenofone presenti a Reggio Calabria;
 - promuovere e consolidare i rapporti di amicizia e solidarietà tra il popolo greco, il popolo italiano ;
 - favorire i contatti promuovendo una migliore conoscenza reciproca tra le comunità italiana e greca;
 - assistere gli studenti greci durante la loro permanenza in Italia, legata alla frequenza di corsi presso Università o Istituti italiani;
 - collegarsi, ove e quando un più efficace perseguimento dei fini statutari lo richieda, ad altre Associazioni similari e comunità greche all' interno o all'estero.

Le azioni e le iniziative della " Comunità" si rivolgono a favore di tutti i membri, greci e di origine ellenica, residenti e dimoranti nelle province di Messina., Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona, e ai filelleni.

ART. 3

La " Comunità" è a tempo indeterminato e potrà essere sciolta, su parere unanime del Consiglio Direttivo, con deliberazione dell'Assemblea dei membri e col voto favorevole di almeno 2/3 degli associati.

ART. 4

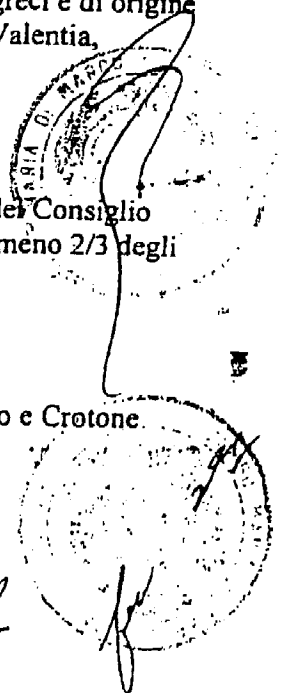
Possono essere soci ordinari della " Comunità Ellenica dello Stretto" :

- i Greci delle province di Messina, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona nonché i loro coniugi;
- i figli di tutti i Greci residenti nelle suddette province, con le loro famiglie;

tutti coloro che sono di origine ellenica, residenti nelle suddette province.

Gene Grampa
Oleo News.

Handwritten signature



In tutti i casi particolari, non previsti dall'art.4, decide il Consiglio Direttivo.

ART. 5

Per essere ammesso a socio della "Comunità" l'aspirante dovrà essere presentato da un socio fondatore o da altro che sia socio da almeno un triennio e dovrà:

- presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo;
- essere in possesso dei requisiti dell'art. 4;
- dichiarare di accettare lo Statuto.

Il Consiglio Direttivo deciderà insindacabilmente sulla domanda.

Tutti i soci della "Comunità" che hanno compiuto il diciottesimo anno di età hanno il diritto di eleggere ed essere eletti, a condizione che siano regolarmente iscritti ed in regola con i pagamenti delle quote sociali.

ART. 6

L'iscrizione alla "Comunità" comporta il versamento di una quota di 15 euro.

Ogni socio, inoltre, è tenuto a versare ogni anno la quota di 20 euro, da adeguare periodicamente, su proposta del Consiglio Direttivo e votazione dell'Assemblea.

L'Assemblea, sempre su proposta del Consiglio Direttivo, può deliberare la richiesta di contributi straordinari.

Ogni membro ha il dovere di:

- rispettare tutti gli articoli del presente Statuto, eventuali regolamenti e delibere degli Organi Direttivi;
- operare concretamente, nei limiti delle proprie possibilità, per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 7

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea ordinaria;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Collegio dei Proviviri

ART. 8

L'Assemblea ordinaria è composta da tutti i soci ordinari.

L'Assemblea ordinaria può essere convocata sia in via ordinaria che straordinaria.

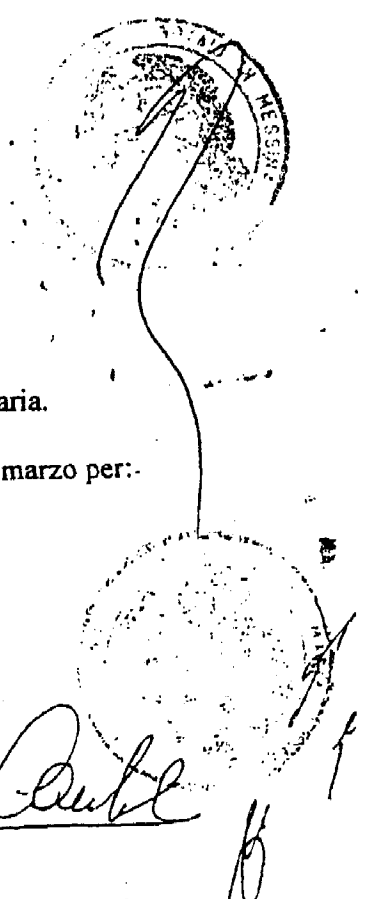
La convocazione dell'Assemblea ordinaria viene fatta dal Presidente.

L'Assemblea generale ordinaria è convocata una volta l'anno entro il mese di marzo per:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno trascorso;
- l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio successivo;
- l'approvazione del programma di attività;
- l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro previsto dall'o. d. g.;
- proporre eventuali modifiche statutarie.

Greene Graupia
Alfa Nantis
Principe M...

Greene Graupia



La convocazione è fatta almeno trenta (30) giorni prima della data fissata per l'adunanza tramite comunicazione postale e/o elettronica indirizzata ai singoli soci e ai componenti il Collegio dei Sindaci, con avviso affisso nella sede della "Comunità".

La convocazione deve contenere l'indicazione di luogo, giorno ed ora della riunione in prima e seconda convocazione, e l'ordine del giorno.

La riunione in seconda convocazione non può avere luogo prima di un'ora (1) dalla prima convocazione.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto, delegabile per iscritto solo ad altro socio. Ogni socio non può avere più di cinque deleghe..

L'Assemblea generale straordinaria può essere convocata tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno.

Il Presidente ha comunque il dovere di convocare l'Assemblea straordinaria su richiesta scritta di due terzi (2/3) del Consiglio Direttivo oppure di un terzo (1/3) dei Membri elettori della "Comunità".

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria le modifiche dello Statuto, lo scioglimento della "Comunità", e la nomina dei liquidatori.

ART. 9

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei soci elettori ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati elettori dopo un'ora (1) dalla prima convocazione.

Le delibere vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie è richiesta la presenza e il voto favorevole dei 2/3 degli associati.

Il sistema di votazione viene di volta in volta suggerito dal Consiglio Direttivo e proposto all'Assemblea per l'approvazione.

Si applica comunque lo scrutinio segreto per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Della riunione viene redatto, su apposito registro, il relativo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

ART. 10

All'apertura dei lavori l'Assemblea è presieduta dal Presidente della "Comunità" e, in caso di assenza, dal Vice Presidente e, in assenza pure di lui, dal Consigliere più anziano per iscrizione tra i presenti.

Il Presidente della "Comunità" o chi ne fa le veci constata la validità dell'Assemblea e nomina un segretario per la redazione del verbale.

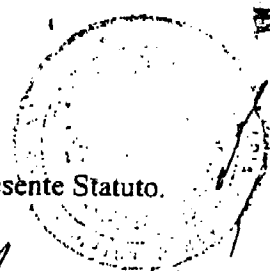
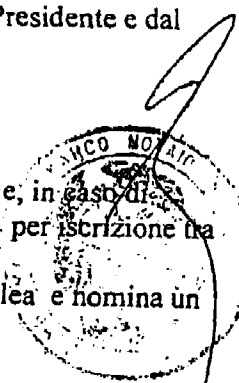
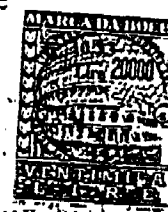
ART. 11

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- indire le elezioni per il Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri dei Collegi dei Sindaci e dei Probiviri;
- approvare le relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci, nonché il bilancio annuale consuntivo e preventivo;
- deliberare variazioni alla quota sociale annua;
- deliberare l'ammissione di membri onorari;
- deliberare l'iscrizione all'Albo d'onore della "Comunità";
- deliberare l'iscrizione nell'Albo dei soci benemeriti;
- deliberare su ogni altro argomento posto all'o. d. g. secondo le norme del presente Statuto.
- definire il numero dei membri del Consiglio Direttivo;

Mene Graupa
Alge Nanto

[Handwritten signature]



- eleggere il Presidente.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo è formato da cinque (5) membri, eletti dall'assemblea ordinaria tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre (3) anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Entro una settimana dalla sua elezione il Consiglio Direttivo si riunisce ed elegge il Presidente ed il Vicepresidente.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo i componenti del Collegio sindacale.

ART. 13

Spetta al Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente ed il Vicepresidente;
- provvedere all'attuazione delle delibere dell'Assemblea;
- deliberare sull'istituzione e sul funzionamento degli uffici della " Comunità ";
- deliberare sull'assunzione e licenziamento di eventuale personale, determinandone qualifica e trattamento;
- predisporre i bilanci annuali di spesa, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- proporre all'Assemblea la quota sociale annua;
- amministrare il patrimonio della " Comunità "
- deliberare sullo stare in giudizio;
- proporre all'Assemblea le ammissioni di Membri onorari e le iscrizioni negli Albi della " Comunità ".
- attuare sul piano esecutivo l'attività di amministrazione del patrimonio della " Comunità ";
- predisporre il programma di attività da presentare all'Assemblea;
- preparare la relazione annuale da presentare all'Assemblea;
- nominare commissioni di lavoro per l'approfondimento di specifici temi;
- formulare l'ordine del giorno dell'assemblea;
- emanare regolamenti interni, la cui osservanza è obbligatoria per i soci.

ART. 14

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno una volta ogni tre (3) mesi ed ogni qualvolta il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno.

E' inoltre convocato su richiesta scritta di due (2) Sindaci effettivi o di almeno tre dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza effettiva della metà più uno dei suoi componenti.

Presiede le riunioni il Presidente o chi ne fa le veci (Vicepresidente o, in assenza di lui, il Consigliere più anziano).

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni membro del Consiglio Direttivo ha diritto ad un solo voto.

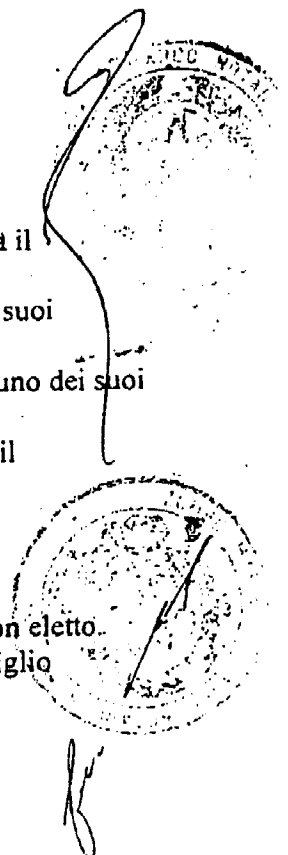
In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Il membro del Consiglio Direttivo dimissionario viene sostituito dal primo candidato non eletto.

Nel caso di dimissioni contemporanee della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo si considera automaticamente dimissionario.

Stene Graupa
Olga Nassis
Amile ulany

Stene Graupa



Il Consiglio Direttivo dimissionario rimane in carica per l'ordinaria amministrazione ed il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea ordinaria che dovrà avere luogo entro un (1) mese dalla data di presentazione delle dimissioni del consiglio Direttivo.

ART. 15

Il Presidente della " Comunità " dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
Il presidente ha la rappresentanza legale della " Comunità " di fronte ai soci, ai terzi ed in giudizio.
In sua assenza od impedimento lo sostituisce il Vicepresidente o altro Consigliere espressamente delegato.

Spetta al Presidente dirigere i lavori del Consiglio Direttivo .

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni quando quest'ultimo, per qualsiasi causa sia assente, ed in quelle mansioni nelle quali fosse espressamente delegato dallo stesso Presidente, previa consultazione del Consiglio Direttivo.

ART. 16

Il Segretario esercita tutte le funzioni proprie di questa carica. In particolare:

- tiene l'Archivio della " Comunità ";
- cura i rapporti con i soci;
- redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le spese relative al buon funzionamento della Segreteria sono a carico del fondo d'esercizio della " Comunità ".

ART. 17

Al Tesoriere è devoluta :

- l'amministrazione e la contabilità dei fondi della " Comunità ", secondo le disposizioni di volta in volta fissate dal Presidente e dal Consiglio Direttivo;
- la compilazione della relazione finanziaria annuale, da presentare al Consiglio Direttivo e all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

ART. 18

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti nominati dall'Assemblea tra gli associati non componenti il Consiglio Direttivo. Durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

L'Assemblea elegge, nell'ordine, il Presidente dei Sindaci e gli altri componenti.

ART. 19

Il Collegio dei Sindaci esercita tutti i compiti che la legge italiana attribuisce a tale istituto:

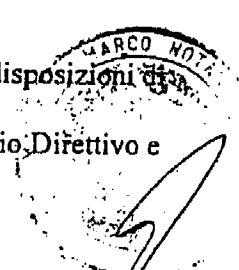
- controlla i dati di bilancio e del rendiconto consuntivo della Comunità;
- verifica la regolarità degli atti amministrativi e contabili;
- vigila sull'andamento dell'amministrazione, compiendo periodici controlli.

ART. 20

Ogni possibile controversia tra associati " Comunità " e i suoi organi , per motivi attinenti l'attività sociale o i rapporti tra soci, è demandata al Collegio dei Probiviri.

Gene Graupa
Alpe Nardi
Michele...

Marco...



Il Collegio dei Probiviri è costituito da un Presidente, due (2) membri effettivi e due (2) supplenti eletti dall'Assemblea con durata triennale.

Il ricorso ai Probiviri da parte degli associati della " Comunità " si effettua con comunicazione scritta e motivata, indirizzata al Presidente del Collegio dei Probiviri.

I Probiviri decidono senza formalità di procedura, trasmettendo le proprie decisioni al Consiglio Direttivo per i provvedimenti consequenziali entro trenta (30) giorni dalla ricevuta della comunicazione.

E' escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

ART. 21

Il patrimonio della " Comunità " è costituito :

- dalle quote annuali degli associati
- dai beni mobili e/od immobili di qualsiasi natura che per qualsiasi titolo (acquisti, donazioni, elargizioni, lasciti, ecc.) vengono in proprietà della " Comunità " .

Il Consiglio Direttivo è tenuto a mantenere aggiornato l'inventario dei beni costituenti il patrimonio della " Comunità " .

Il patrimonio è di esclusiva proprietà della " Comunità " .

Gli associati individualmente non possono vantare su di esso alcun diritto.

ART. 22

Il fondo di esercizio è costituito :

- dalle quote sociali annuali;
- da eventuali contributi straordinari;
- da eventuali contributi concessi da enti pubblici (Ministeri, Assessorati, Enti locali), italiani , greci , dell'Unione Europea o da privati;
- da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti di soci e di terzi;
- dagli interessi sul patrimonio.

ART. 23

L'esercizio sociale ha la durata di un (1) anno e va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

All'Assemblea generale ordinaria di ogni anno viene sottoposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo al 31 dicembre, assieme alla sua relazione e a quella del Collegio sindacale.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, con divieto di distribuzione degli utili fra i soci.

Eventuali eccedenze di bilancio dovranno essere riservate ad iniziative statutarie da attuarsi negli esercizi successivi.

Il Consiglio Direttivo dovrà, inoltre, sottoporre all'Assemblea ordinaria il bilancio preventivo e il programma di attività per l'esercizio successivo.

ART. 24

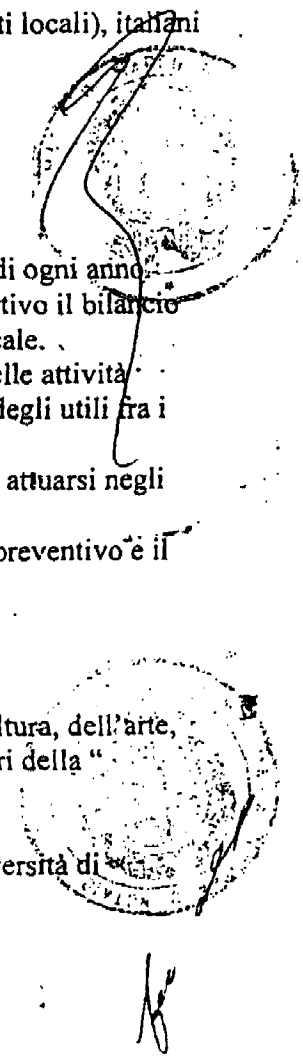
Personalità greche o di altre nazionalità particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'economia, delle scienze possono essere ammesse dall'Assemblea a soci onorari della " Comunità ", su motivata proposta del Consiglio Direttivo.

Sono soci onorari di diritto:

- i professori pro tempore di letteratura greca, bizantina e neogreca delle Università di Messina e Reggio Calabria;

rene Graupis
da Nanni
Lilli Ulm

6
6



- i consoli greci con sede a Napoli.
- I soci onorari esprimono parere consultivo e non esercitano alcun tipo di elettorato

ART. 25

Sono istituiti i seguenti Albi :

- Albo dei soci benemeriti;
- Albo d'Onore.

All'Albo dei soci benemeriti possono essere iscritti su delibera assembleare e su proposta motivata del Consiglio Direttivo cittadini di qualsiasi nazionalità che si siano distinti per iniziative a favore della " Comunità " .

All'Albo d'Onore possono essere iscritti su delibera assembleare e su proposta motivata del Consiglio Direttivo autorità istituzionali, politiche, personalità culturali ed artistiche greche che abbiano espresso particolare interesse, sostegno e solidarietà alla " Comunità " .

ART. 26

Lo scioglimento della " Comunità " avviene con la delibera presa a maggioranza dei tre quarti ($\frac{3}{4}$) dell'Assemblea.

L'Assemblea provvede anche alla nomina dei liquidatori.

In caso di scioglimento i beni della " Comunità " saranno devoluti a fini di pubblica utilità ai sensi di legge, salvo successive modifiche alle vigenti disposizioni.

La delibera di scioglimento deve prevedere i modi di copertura dell'eventuale passivo.

I liquidatori devono provvedere a :

- realizzare le attività e pagare le passività;
- eseguire la deliberazione dell'Assemblea in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo;
- compilare il rendiconto finale da sottoporre all'approvazione di un'Assemblea straordinaria da loro stessi convocata con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

ART. 27

I soci che, per qualsiasi motivo, cessino di far parte della " Comunità " non hanno diritto ad alcun rimborso.

Tutte le cariche previste dal presente statuto sono ricoperte a titolo gratuito.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della " Comunità " , a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 28

Per modifiche allo statuto è necessario il voto favorevole dei $\frac{2}{3}$ degli aventi diritto al voto.

ART. 29

La qualifica di socio si perde per :

- dimissioni, che devono essere comunicate per iscritto entro il mese di ottobre di ogni anno.

rene Groupa
Joe News
frick kelly

Gianni Corbelli

- mancato rispetto delle norme statutarie o per condotta che costituisca ostacolo al buon andamento della " Comunità ", dopo accertamento dei Proviviri e delibera del Consiglio Direttivo;
- inadempienza nel pagamento delle quote associative.

ART. 30

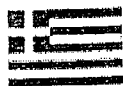
Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto né da eventuali regolamenti interni valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Sene Graupa
Alpa Noms
Michele
Kalla Cichil

Sec



Handwritten signature or scribble at the bottom right of the page.



Sede centrale: Messina, Via Apostoli XXI, Tel. +39090693036, Fax +391782767688
email: ceds2003@live.it – sito web : <http://comunitaellenicadellostretto.wordpress.com>

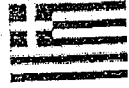
Il Consiglio Direttivo della Comunità Ellenica dello Stretto (CEDS), eletto dall'Assemblea Plenaria(16/1/2010) della Comunità per il triennio 2010-2012, composto dai sig.ri: Carmelo Micalizzi (Presidente); Giuseppe Carbone (Vicepresidente); Daniele Macris (Segretario); Athanasios Liossis (Tesoriere); Costantino Nassis (Vicesegretario),

PREMESSO

- che la legge 15 dicembre 1999, n. 482 (in Gazz. Uff., 20 dicembre, n. 297), recante norme in materia di tutela delle **minoranze linguistiche storiche**, impegna la Repubblica italiana a tutelare la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, **greche**, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;

- che, ai sensi della citata legge, la delimitazione dell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla legge è adottata dal consiglio provinciale, sentiti i comuni interessati, su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi, ovvero di un terzo dei consiglieri comunali dei medesimi comuni;

- che, nel territorio comunale di Messina, insiste una minoranza linguistica greca **storicamente radicata** e che la **lingua neogreca** è il modo di esprimersi dei suoi componenti;

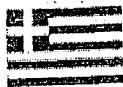


- che gli interessi della minoranza linguistica greca di Messina sono tutelati dalla CEDS, un'associazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro fondata con atto costitutivo per Notaro dr. Maria Zumbo del 19.02.2003 n. Rep. 67429, n. Racc. 9366;

- che, con delibera n. 42 dell'11.05.2011, il Consiglio Comunale della Città di Messina, in composizione superiore ad un terzo dei consiglieri, ha chiesto al Consiglio Provinciale di Messina di delimitare al Comune di Messina l'ambito territoriale in cui applicare le disposizioni di tutela della storica minoranza linguistica dei Greci di Messina;

**ESPONE LA SEGUENTE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RADICAMENTO
STORICO E DELLA ATTUALE PRESENZA DELLA MINORANZA
LINGUISTICA GRECA A MESSINA**

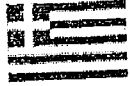
- La presenza di popolazioni greche a Messina è ininterrotta almeno dall'VIII secolo a. c.. La città, naturalmente aperta ad influenze ed approdi, deve il suo nome ad una colonia di *Messeni* (Dori del Peloponneso). Ancora oggi la madrepatria di Messina esiste, si chiama *Messini* e la provincia conserva il nome di *Messinia*. In tutta l'età romana Messina è bilingue. Nel Medioevo è prevalentemente greca, come attestano gli studi di Guillou, Cracco Ruggini, Caliri ed altri. Il nome stesso della provincia di Messina per molti secoli (IX / XVIII sec.) *Valdemone* si deve all'immigrazione massiccia di Lacedemoni (Spartani)



a partire dal VII sec. d. C., come risulta da fonti storiche greche medievali;

- La **presenza greca è maggioritaria**, tenace e reattiva durante il periodo arabo. Taormina e Rometta resistono a lungo e anche Messina spesso si trova in alterne vicende. I Nebrodi e i Peloritani costituiscono il cuore della Sicilia greca e cristiana sotto gli Arabi, che non riescono a piegarli. Fanno fede della continua e diffusa presenza greca migliaia di cognomi e toponimi di Messina e della provincia (studiati da Rohlf, Alessio, Macris, Caracausi), almeno 550 cognomi a Messina, 150 a Barcellona, 150 nei Nebrodi, ecc.;

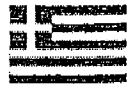
- La presenza greca era accompagnata dal **rito greco in religione**. A Messina fino al 1783 c'erano almeno **20 chiese di rito greco in città** e molte di più nei casali. Ancora nel 1502 c'era il rito greco a Tortorici, nel 1550 a Gioiosa Guardia, fino al 1770 a S. Angelo di Brolo e in altri paesi dei Nebrodi e dei Peloritani. Poi le vestigia dell'arte greca sono ben visibili a S. Salvatore di Rometta, nella Cuba di Malvagna, in S. Maria di Mili, in SS. Pietro e Paolo d'Agro', SS. Pietro e Paolo di Itala, S. Filippo di Fragalà (Frazzanò) e molti altri. V'è anche un gran numero di Santi messinesi di etnia greca: S. Marina, S. Nicandro, S. Cono e altri (studiati da p. Alessio Mandranikiotis e da Antonio Monaco). Il primo protettore di Messina fu S. Nicola di Mira (le cui reliquie sono a Bari), poi sostituito dai Normanni con la Madonna della Lettera, ma ampiamente diffuso sul territorio.



- I Greci di Messina si costituirono presto in *Universitas*, almeno dal 1535, garantita dal re di Spagna e dal Pontefice. Messina era una destinazione sicura per migliaia di Greci che volevano stabilirsi in Sicilia, in un ambiente molto simile alla Grecia, in cui parlare la loro lingua e conservare le proprie tradizioni;
- Tra i Greci che diedero lustro alla città in età moderna ricordiamo **Costantino Lascaris** (nato a Costantinopoli nel 1434), maestro di greco che visse a Messina dal 1466 al 1501 e vi morì stimato ed apprezzato, autore del primo libro greco a stampa (1476), e, tra i Greci di Messina, **Francesco Maurolico** (1494-1575), scienziato ed umanista di fama mondiale, cui è dedicato il più antico liceo classico della città, suo nipote **Silvestro**, la **Santa Eustochia**, **Filippo Juvara** (di madre greca messinese, nipote del prete greco **Filippo Tafuris**, di cui porta il nome), l'arciprete Vinci, il professore di greco e prete greco **Leonardo Paté**, il conte **Atanasios Voddas**, l'eroe del 1847/48 **Dimitrios Bisbikis** (1823-1848), che morì a Messina per la libertà d'Italia nelle gloriose giornate del '48;
- L'importanza della presenza greca a Messina fu riconosciuta dalla legge del Regno d'Italia n. 3942 del 1877, art. 3, in cui vengono sanciti i diritti delle chiese greche di Messina. L'*Universitas* greca di Messina era in stretti rapporti con quella di Napoli, come è stato dimostrato da Korinthios. Sulla via Garibaldi si trovava il *Caffè Greco*, con insegna in



ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑ ΤΟΥ ΣΤΡΕΤΤΟΥ
COMUNITÀ ELLENICA DELLO STRETTO



MESSINA
REGGIO CALABRIA - VIBO VALENTIA
CATANZARO - CROTONE

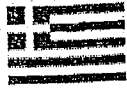


Sede centrale: Messina, Via Apostoli XXI, Tel. +39090693036, Fax +391782767688
email: ceds2003@live.it – sito web : <http://comunitaellenicadellostretto.wordpress.com>

greco, e i Greci di Messina partecipavano attivamente alla vita sociale e civile della città. Il **sindaco Mauromati** era di famiglia greca. Il terremoto sconvolse la tenace comunità greca, la ridusse ai minimi termini, ma non la azzerò. **Messina è destinata dalla Storia ad essere greca**: rimasero poche famiglie (tra le altre, Pallios, Kondakis, Stathopoulos) e ad esse si aggiunsero migliaia di studenti dopo la II guerra mondiale, che sono rimasti in buona parte e costituiscono il nerbo della rinnovata Comunità Ellenica dello Stretto, fondata nel 2003, da alcuni Greci residenti a Messina. La CEDS può considerarsi diretta erede e continuatrice dell'*Universitas Graecorum* del 1535;

- Attualmente i Greci a Messina si stimano in **circa 500**. Messina stessa ebbe molte chiese greche fino al terremoto del 1908. Dopo il terremoto, per scelta miope e gretta, nessuna fu ricostruita, con conseguente depauperamento del patrimonio storico ed artistico della città. Le 43 icone della chiesa di S. Nicola furono portate in Grecia e si trovano presso il Museo Bizantino di Atene. Altre 31, provenienti da altre chiese greche della città, sono presso il Museo di Messina. I giornali greci dell'epoca furono molto attenti e partecipi alle vicende della città e della comunità greca duramente colpite;

- L'attuale **biblioteca multimediale del Liceo "La Farina"** è stata donata dalla benefattrice greca, sig.ra **Haralambopulu Minutoli**, in memoria della figlia Paola, tragicamente mancata nel 1996, mentre **Anna Kanakis**, anch'ella greca di Messina, Miss Italia nel 1977, e'



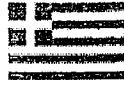
attrice e scrittrice. La presenza di popolazioni greche nella provincia di Reggio Calabria, area in cui anche agisce per statuto la Comunità Ellenica dello Stretto, è stata tenuta presente nella formulazione dello Statuto della CEDS, in conformità all'art. 3, comma 3, della legge 482/99, a norma del quale *“quando le minoranze linguistiche di cui all'art. 2 si trovano distribuite su territori provinciali o regionali diversi, esse possono costituire organismi di coordinamento e di proposta, che gli enti locali interessati hanno facoltà di riconoscere”*;

- La CEDS è un'associazione molto dinamica ed operosa, che si è distinta, sin dalla sua costituzione, promuovendo numerosissime ed importanti attività culturali (pubblicazioni in lingua italiana e neogreca, congressi, formazione, educazione linguistica nelle scuole pubbliche, ecc.) tendenti a tutelare e preservare il patrimonio linguistico e culturale della minoranza greca di Messina e non solo (v. il *curriculum* sociale allegato). La CEDS è, inoltre, membro effettivo della **Federazione delle Comunità e Confraternite Elleniche in Italia** (sito web: www.fccei.it) ed è parte del **Centro di Coordinamento dei Calabro - Greci**, con sede a Bova Marina. La delimitazione territoriale richiesta consentirebbe alla comunità ellenica messinese di accedere alle tutele previste dalla legge n. 482/1999, agevolando e potenziando le attività culturali svolte dal suo organismo rappresentativo;

CONCLUSIONI



ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑ ΤΟΥ ΣΤΕΝΟΥ
COMUNITÀ ELLENICA DELLO STRETTO



MESSINA
REGGIO CALABRIA - VIBO VALENTIA
CATANZARO - CROTONE



Sede centrale: Messina, Via Apostoli.XXI, Tel. +39090693036, Fax +391782767688
email: ceds2003@live.it – sito web : <http://comunitaellenicadellostretto.wordpress.com>

- alla luce delle superiori argomentazioni e dei dati di fatto esposti, appare onninamente giustificata la richiesta di delimitazione territoriale avanzata dal Consesso civico messinese con delibera di consiglio comunale n. 42 dell'11.05.2011;

- si chiede, pertanto, di procedere per quanto di competenza alla pronuncia sulla delimitazione del Comune di Messina quale ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela della minoranza linguistica storica greca.

Messina,

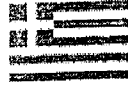
il Presidente CEDS
(Dr. Carmelo Micalizzi)

il Segretario CEDS
(Prof. Daniele Macris)

Comunità Ellenica dello Stretto
ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑ ΤΟΥ ΣΤΕΝΟΥ
Messina - Reggio Calabria - Vibo - Catanzaro - Crotone



ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑ ΤΟΥ ΣΤΕΤΟΥ
COMUNITÀ ELLENICA DELLO STRETTO



MESSINA
REGGIO CALABRIA - VIBO VALENTIA
CATANZARO - CROTONE



Sede centrale: Messina, Via Apostoli XXI, Tel. +39090693036, Fax +391782767688
email: ceds2003@live.it – sito web : <http://comunitaellenicadellostretto.wordpress.com>

Allegati:

- 1) atto costitutivo e Statuto CEDS;
- 2) *curriculum* sociale;
- 3) pubblicazioni varie.

CURRICULUM DELLE ATTIVITA' DELLA COMUNITA' ELLENICA DELLO STRETTO(2003-2010 Messina)

2003

- 28/5/2003 conferenza sul poeta greco K. Kavafis presso il liceo classico "G. LA Farina" di Messina.
- 27/7-18/8 12 ragazzi di origine greca(Messina, S. Filippo del Mela, Milazzo) partecipano a corsi estivi di Neogreco, promossi dal Ministero degli Esteri di Grecia, a Vlasti(Kozani)
- 6/12/2003 Presentazione delle liriche italiane e greche di Irene Katerinaki, presso l'Aula Magna dell'ITIS "Verona Trento" di Messina

2004

- 14/5/2004 Presentazione di traduzioni inedite dal neogreco del prof. Alessandro Mangano (Barcellona Pozzo di Gotto)

2005

- 21/2/2005 Giornata della lingua greca (Messina)
- 2/3/2005 Conferenza sui cognomi di origine greca(Galati Mamertino)
- 1-20/8/2005 Corsio estivo di neogreco per 10 ragazzi di origine greca di Messina(vlasti-Kozani-Grecia)
- 28/8-30/8/2005 Ospitalità al complesso folcloristico di Vlasti(Kozani). Spettacoli a S. Filippo del Mela, Corriolo, Cattafi
- 31/10/2005 convegno di studi sulla Sicilia ortodossa(Mandanici)
- 30/11/-1/12/2005 Ospitalità al M.co Rettore dell'Università di Mariupol(Ucraina), greco di origine, prof. Konstantin Vasilievic Balabanof.(Messina)

2006

- 20/1/2006 Festa della torta di S. Basilio(Messina)
- 6/3/2006 Incontro con la direttrice generale del ministero greco della P. I. , prof.ssa Ismini Kriari.
- 24/3/2006 Festa nazionale a Messina con canterini greci di Calabria(Bova Marina)
- 28-29/4/2006 Assistenza a gruppo turistico di Corfù(Messina-Taormina)
- 20/5/2006 Presentazione(prima nazionale) del libro "Storia della rebetika" di Ferdinando Buscemi(Messina)
- 1-15/8/2006 Corso estivo di neogreco per 15 ragazzi di origine greca di Messina a Tycherò(Evros-Grecia)
- 15-30/8/2006 Ospitalità di tre anziani di origine greca di Messina e provincia a Ptolemaida(Kozani-Grecia)
- 19/10/2006 Accoglienza della prof.ssa Niki Parisi, inviata dal Ministero greco della P. I.
- 6/12/2006 Festeggiamenti in onore di S. Nicola
- 16/12/2006 Presentazione della raccolta di liriche italiane e greche di Irene Katerinaki(Messina)

2007

- 27/1/2007 Festa della torta di S. Basilio(Messina)
- 31/3/2007 Festa nazionale(Messina)

- 17/5/2007 Convegno sulla lingua greca(Liceo linguistico "Ainis", Messina)
- 1-15/9/2007 Ospitalità di tre anziani di origine greca di Messina a Preveza(Grecia)
- 28/10/2007 Festa nazionale(Messina)
- 1/12/2007 Convegno sulle minoranze linguistiche in Sicilia(Messina)

2008

- 19/1/2008 Festa della torta di S. Basilio
- 25/3/2008 Festa nazionale (Messina)
- 14/4/2008 Accoglienza del II liceo di Argostoli(Cefalonia) (Messina)
- 6/12/2008 Festa di S. Nicola(Messina)

2009

- 27/1/2009 Festa della torta di S. Basilio a Messina con i canterini greci di Calabria(Bova Marina)
- 1-15/8/2009 Corso estivo di neogreco per 15 ragazzi di origine greca di Messina(Sapes, Rodopi, Grecia)
- 28/10/2009 Festa nazionale(Messina)

2010

- 30/1/2010 Festa della torta di S. Basilio
- 3/3/2010 Accoglienza (Messina) al liceo di Nuova Smirne(Atene)
- 3-5/12/2010 convegno su S. Nicola nel Valdemone tra memoria e devozione

2011

- 20-22/1/2011 Presentazione della mostra "Le icone di S. Nicola dei Greci di Messina"(Palermo-Messina)
- 21/1/2011 Festa della torta di S. Basilio
- 26/9/2011 Serata greca